



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

RECEPIMENTO NEL REGOLAMENTO INTERNO
DI QUANTO PREVISTO DAL DPR 134/2025 art. 4

Premessa

L'Istituto, nell'ottica di valorizzare i percorsi formativi degli studenti e promuovere una scuola che educi alla responsabilità e alla cittadinanza attiva, recepisce le disposizioni del D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 – Art. 4, relative all'applicazione delle sanzioni disciplinari.

Il regolamento interno viene pertanto integrato per trasformare i provvedimenti disciplinari che comportano la sospensione in occasioni di crescita, riflessione e partecipazione civile, rafforzando il legame educativo tra scuola, famiglie e territorio.

La presente integrazione mira a favorire, anche nei momenti di difficoltà o errore, un percorso di consapevolezza e responsabilizzazione, in cui ogni studente possa comprendere le conseguenze delle proprie azioni e contribuire in modo positivo alla vita della comunità scolastica.

Delibera del Consiglio d'Istituto: 252 del 12 novembre 2025

Allontanamenti fino a due giorni (art. 8-bis)

Nel periodo di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, specifiche attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Tali attività, di carattere educativo e formativo, si svolgono presso l'istituzione scolastica, sotto la guida dei docenti individuati nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Istituto.

Allontanamenti da tre a quindici giorni (art. 8-ter)

Per gli allontanamenti compresi tra tre e quindici giorni, il Consiglio di Classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate alla durata del provvedimento. Le attività, inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), si svolgono presso enti, associazioni o strutture ospitanti con cui la scuola stipula apposite convenzioni. Tali percorsi, progettati come esperienze di responsabilità e restituzione sociale, sono coordinati da referenti scolastici individuati dal Dirigente Scolastico. Il mancato o parziale svolgimento delle attività è considerato ai fini del voto di comportamento. Le ore di cittadinanza attiva e solidale sono computate nel monte ore valido ai fini della frequenza dell'anno scolastico, senza incidere sulla valutazione delle discipline.

Attività interne alla comunità scolastica (art. 8-quater)

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti o di mancanza di convenzioni idonee, le attività di cittadinanza attiva e solidale vengono realizzate all'interno della scuola, a favore della comunità scolastica, in coerenza con i principi educativi del PTOF.

Prosecuzione delle attività dopo il rientro (art. 8-quinquies)

Il Consiglio di Classe può deliberare, ove necessario, la prosecuzione temporanea delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro dello studente nel gruppo classe, fino a un massimo di tre quarti dell'orario corrispondente ai giorni di allontanamento.

Tale prosecuzione è finalizzata a consolidare la consapevolezza dei comportamenti coerenti con i valori della comunità scolastica, nel rispetto dei principi di proporzionalità, gradualità e temporaneità.

Allontanamenti superiori a quindici giorni (art. 8-sexies)

Nei casi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in collaborazione con la famiglia, e, se necessario, con i servizi sociali o l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo personalizzato.

Tale percorso è volto a favorire l'inclusione, la responsabilizzazione e ove possibile il reintegro dello studente nella comunità scolastica, nel rispetto dei principi educativi di equità e tutela della dignità personale.

Norme finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'albo online dell'Istituto e può essere modificato o integrato dagli organi collegiali che ne hanno disposto l'approvazione.

Il presente Regolamento sostituisce le disposizioni del Regolamento d'Istituto eventualmente in contrasto con quanto qui previsto.

Per tutti gli aspetti non disciplinati si fa riferimento al Regolamento d'Istituto, alla normativa vigente e ai regolamenti in materia.

Per tutto ciò che non è espressamente indicato, restano valide le norme del Regolamento d'Istituto originale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Umberto Montemagno